

Foto notizia

Accompagnata dal segretario cittadino della Quercia Luciano Santoro, dal sindaco Raffaele Bagnardi e dall'assessore ai Servizi Sociali Maria Lenti, l'onorevole Livia Turco in visita alla nuova Casa di Riposo



L'opinione/ I grottagliesi sinistrati! A Grottaglie la politica è «sinistra»!

di Gino Alo'

Vagando con i pensieri alla ricerca di spiegazioni più o meno plausibili da dare alle mie perplessità, mi sono ritrovato davanti ad un dizionario. Incuroso dalla politica, spinto dalla necessità della conoscenza, ho puntato il dito su un vocabolo, «sinistra». Tanti i significati che può avere, ma volutamente mi sono soffermato su quelli ufficiali che recitano così: 1) la mano sinistra, il lato, la direzione a essa corrispondente; 2) in Parlamento, l'insieme dei partiti i cui deputati siedono alla sinistra del presidente e che costituiscono tradizionalmente l'ala progressista e radicale del Parlamento stesso; l'insieme degli schieramenti politici e culturali, dei movimenti di opinione che operano nella società in senso progressista, radicale o rivoluzionario; 3) in una nave o una imbarcazione, la parte sinistra per chi guarda verso prua; si contrappone a dritta ed equivale a babordo. Così il dizionario. Questo invece ciò che mi hanno portato a pensare i primi tre punti: 1) la mano spesso dimenticata dai politici locali quando c'è da fare qualcosa d'importante per la città! E vero che la mano destra è per molti la mano del fare, ma quando il peso è enorme ci sarebbe il bisogno di usarle entrambe. Dipende, naturalmente, dal peso che si dà alle cose! 2) al consiglio comunale, insieme di consiglieri di maggioranza che siedono alla sinistra del presidente sperando di progredire, radicalizzando la loro posizione nella massima assise. Aggiungerei anche: cercando di assecondare il volere di chi decide per non compromettere l'eventuale prossima candidatura o l'essere defenestrato; 3) in città, la parte sinistra della politica grottagliese che guarda verso prua lasciando la città a "babordo" (dall'ol. bakboard, comp. di bak "schiena" e board "bordo", orig. era il lato a cui il pilota voltava la schiena). Ora però, nel dettaglio, cerco anche di spiegare meglio i vari punti da me elucubrati in modo tale che non possano essere travisati dai sensi di colpa e dall'orgoglio di chi in questo momento legge. Partiamo dal secondo punto, perché il

primo merita un'attenzione particolare. Al consiglio comunale c'è stasi. Ovvero quel senso di equilibrio che non porta da nessuna parte, che non espone a rischi, che fa stare tranquilli i nostri politici in attesa delle prossime elezioni, che non cambia nulla se non il peso del portatore a fine mese. I personaggi che rispetto ad altri si danno da fare un po' di più chiedono spesso e volentieri la presenza dei cittadini, qualcuno la dritta alla radio che molto probabilmente arriverà in futuro, ma c'è anche chi si spinge oltre, chiedendo addirittura la presenza delle telecamere perché possano arrivare nelle case dei grottagliesi immagini e suoni nitidi che andrebbero a dimostrare l'inerzia di molti. Attenzione, non sono mie considerazioni, ma sono i vostri colleghi che lo dichiarano, anche alla radio. Al terzo punto l'amministrare dei politici locali, che giorno dopo giorno, tende a dimostrare come spesso e volentieri, le cose che si fanno per la città con i soldi dei contribuenti, siano fatte solo per dimostrare che si agisce, con risultati a volte disastrosi (vedi strade asfaltate). Come se per guardare avanti si lasciasse a babordo tutto il resto. Grottaglie, ultimamente, sembrerebbe essere una barca alla deriva. Dove marinai stanchi di seguire le rotte decise dal capitano, cominciano a remare per conto proprio. Ma se l'unione fa la forza, se la maggioranza è compatta, se l'opposizione naviga in acque peggiori, allora perché una volta per tutte non si decide di buttare l'ancora? Per risolvere il malcontento forse basterebbe una bella chiacchierata tra un impegno lavorativo e l'altro, per fare il punto della situazione e decidere la rotta! Ma veniamo al primo punto, la sinistra è anche la parte del nostro corpo che ospita il cuore, ed è proprio lì, a mio avviso, che di tanto in tanto bisognerebbe mettere la mano destra. Perché utilizzando tutte le nostre possibilità che potremmo rendere onore alla sinistra e la salvezza ai «sinistrati» dalla sinistra. Sì, perché io, grottagliese, oggi mi sento così: «sinistrato»!

*conduttore radiofonico

L'assessore Alabrese "boccia" la Bozza del Piano Agricolo Triennale dove Grottaglie è soltanto citata «La nostra agricoltura è la migliore della Provincia»

«In 141 pagine dedicate all'agricoltura in provincia di Taranto, solo due righe sono state riservate a Grottaglie». Scoppia la polemica. A protestare è l'assessore all'Agricoltura di Grottaglie che si scaglia contro questa disparità di trattamento. «Siamo stati citati soltanto di sfuggita per l'uva da tavola "Regina" e "Italia"». L'assessore al ramo, Alabrese, si lamenta per lo spazio ridotto che è stato dedicato a Grottaglie nella Bozza del Piano Agricolo Triennale della Provincia di Taranto. «Eppure la nostra città» sottolinea Alabrese, «ha 3.570 aziende agricole, rispetto alle 43.248 di tutta la Provincia, vanta una superficie agricola utilizzata di 7.882 ettari rispetto ai 134.475 dell'intera provincia. Inoltre a Grottaglie operano 2 organismi associativi volti alla tutela e commercia-

lizzazione delle uve da tavola e 2 organismi associativi per la trasformazione delle uve da vino, che producono vini di eccellente pregio e distillati; c'è un officio sociale, la produzione delle uve da tavola interessa 1.846 ettari rispetto agli 8.939 dell'intera Provincia, svolta in terreni fertili, profondi, irrigui, con produzioni elevate in qualità, finanche eccellenti anche per le particolari cure poste dai produttori. La zona di produzione di Grottaglie è stata individuata come zona di "produzione E" e di fatto costituisce oggi il distretto produttivo che esprime le migliori risultanze commerciali nella intera provincia. Il territorio comunale di Grottaglie, oltre alle pregiate produzioni di uve da tavola», continua Alabrese, «snocciolando i dati che sono stati forniti dall'Ufficio Agricoltura di-

retto da Salvatore Nuzzo, «esprime anche importanti produzioni alternative come di seguito riportato: 541 ettari di superficie destinata a uva da vino, rispetto ai 13.250 dell'intera provincia, con una produzione ordinaria di 98.000 quintali rispetto ai 2.385.000 dell'intera provincia; 2.160 ettari di superficie destinata a olivo rispetto ai 33.718 della intera provincia. Inoltre, è opportuno sottolineare gli importanti dati occupazionali che esprime il comprensorio comunale di Grottaglie, in funzione dei fattori produttivi sopra riportati, che sinteticamente qui di seguito di enumera: volume della manodopera di circa 250.000 giornate rispetto alle 4.770.510 dell'intera provincia; 4.500 occupati in agricoltura rispetto ai 25.400 dell'intera provincia (fonte Istat). Insomma Provincia e

Regione» argomenta Alabrese «non hanno a cuore il comparto agricolo del territorio. O meglio, probabilmente dicono di essere interessati al suo sviluppo ed alla sua tutela, ma queste intenzioni non si concretizzano nei fatti. L'iter per le calamità naturali del 2002 è stato avviato solo ora, mentre siamo in alto mare per l'erogazione dei fondi per la costruzione del Centro Servizi per l'agricoltura a Grottaglie; e non ha mai avviato l'iter per la adozione del PAT (Piano Agricolo Pluriennale). Infine a distanza di 4 anni non è dato sapere quale sia il progetto-agricoltura per il Governatore Fitto; quali siano le strade prioritarie e strategiche che il Governo Regionale e Provincia di Taranto intendano percorrere». F.O.

Piano di recupero del centro storico Le proposte di Prospettive

Per quanto riguarda il Piano particolareggiato di recupero e di risanamento del Centro storico "Prospettive per l'Italia e l'Europa" ha proposto che le attività museali e di commercializzazione consortile dei prodotti della ceramica, con uffici di vendita e con servizi per uso pubblico siano ubicate in un'area (destinata ad attrezzare nel vigneto Prg) attigua a via Leone XIII, evitando così «di creare un impatto ambientale sul territorio in quanto collocata a ragionevole distanza dal Quartiere delle ceramiche» (vedi lettera C dell'elaborato grafico). Inoltre gli esponenti del partito di Fg suggeriscono di mantenere la destinazione ad attività ceramiche dell'edificio attualmente destinato alla trasformazione dei prodotti agricoli (lettera B dell'elaborato) che consentirebbe «di soddisfare l'esigenza progressiva risalente ormai da svariati anni di reperire spazi per le nuove botteghe artigiane-non consentiti dal piano di recupero del Quartiere - al fine di dare adeguata ed unica possibile risposta alle istanze dei giovani diplomati dell'Istituto d'Arte. Si dovrebbe costituire una nuova Bottega di giovani artigiani riuniti. Per questo l'Ente pubblico, con lo Sportello Unico per le attività produttive, dovrà attivarsi per l'ottenimento di finanziamenti mirati a tale scopo».



Angelo Mongelli e Salvatore Greco candidati rispettivamente al Collegio 1 e al Collegio 2 I due petali della Margherita

Il 9 aprile scorso la Margherita ha ufficializzato le candidature nel Collegio "Grottaglie 1" e nel Collegio "Grottaglie 2-San Marzano". I due "algheriti" sono Angelo Mongelli, consigliere comunale, già vice-Marzano (attuale Margherita in nate a San Marzano) e Salvatore Greco, consigliere comunale. Il grottagliese come si legge nel par redatto dagli z della Margherita promessa della rappresenta l'impartito nei settori in cui i bisogni primari dei cittadini chiedono attenzione, impegno e interesse, a cominciare dalla Sanità, settore in cui lo stesso Mongelli svolge la propria attività lavorativa». Salvatore Greco «è noto per il suo impegno sociale come rappresentante delle Acli, associazione in cui ha sempre profuso la sua spiccata sensibilità per i problemi quotidiani dei cittadini, non solo di San Marzano, ma anche di Grottaglie».



Il Cons. Angelo Mongelli

Il regista Francis Ford Coppola ha fatto scalo all'Arlotta

Giovedì 15 aprile scorso ha fatto scalo all'aeroporto "Marcello Arlotta" di Grottaglie il famoso regista di Detroit, Francis Ford Coppola, 65 anni, autore di film cult tra i quali "Apocalypse Now" e "Il Padrino". Coppola era diretto a Matera, la Città dei Sassi, location del film "The Passion" di Mel Gibson. Cogliendo questa occasione il sindaco Raffaele Bagnardi torna a parlare dello scalo "Marcello Arlotta" di Grottaglie. «Siamo sempre in attesa. Dopo il provvedimento che ha ripescato gli oneri di servizio pubblico, già previsti in Finanziaria non si sono aperti altri spiragli. Tempo fa», continua Bagnardi, «ho lanciato un appello ad un'intesa trasversale che salvasse lo sviluppo economico del territorio. Sono costretto a diventare, come San Tommaso», ha aggiunto il sindaco, «per restare in tema, e la "via crucis" dello scalo deve finire. Le spese per le forniture civili del distaccoamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco sono rimaste sulla carta. «Esse dovranno essere ripartite fra i quattro enti interessati e all'Assessore regionale ai Trasporti Franzoso ho chiesto di stabilire una proporzionale ripartizione degli oneri a carico degli Enti interessati (Regione, Provincia, Comune di Taranto, Comune di Grottaglie). Solo così si potrà garantire il distaccoamento dei Vigili del Fuoco presso lo scalo Arlotta, di cominciare ad essere operativo. Senza trascurare gli oneri di servizio pubblico. Entrambi gli elementi, non dimentichiamolo, sono fondamentali perché l'Arlotta possa finalmente decollare». La somma per l'energia elettrica ammonta solo a 600 euro

mensili. Per il gasolio da riscaldamento e produzione acqua calda la bolletta da pagare sarebbe di 900 euro al mese. A queste spese si aggiungerebbero la pulizia dei locali (1500 euro al mese), il telefono (65 euro al mese), l'acqua sanitaria (250 euro al mese)». F.O.



Francis Ford Coppola

deciso di investire sullo scalo ionico attivando le tratte per Roma Fiumicino e Milano. La compagnia siciliana abbandona il campo e l'aeroporto resta chiuso, mentre il ventre molle resta che l'Arlotta non è ancora inserito nella Tabella A (che assegna l'onere del servizio antincendio ai Vigili del Fuoco). Intanto altre compagnie aeree dopo la Goldwing cercano di farsi avanti ma al momento di arrivare al dunque si tirano indietro. Nel 2002, il Piano pugliese dei Trasporti attribuisce all'Arlotta la specificità di scalo merci. Nel gennaio del 2003 visita lo scalo il sottosegretario agli Interni on.le Maurizio Locochi. L'Arlotta viene inserito nella Tabella A e allo scalo viene assegnato un drappello di 48 unità dei Vigili del Fuoco. L'aeroporto continua ad essere chiuso al traffico civile di linea.

F B

- Avvolgibili Plastica/Alluminio
- Accessori per Ferro ed Alluminio
- Ferro Battuto
- Manigliero Ghidini
- Porte a Soffietto
- Motori per avvolgibili (Gupesa)
- Serratura Cisa

Avvolgibili plastica€ 18,00 al mq
Avvolgibili alluminio€ 40,00 al mq
Porte a soffietto€ 30,00 al mq
Pitture Super Lavabile 1° qualità€ 31,00

OFFRIAMO ANCHE IL MONTAGGIO PER AVVOLGIBILI E PORTE A SOFFIETTO

Ferramenta Bonfrate s.r.l.
V.le di Vittorio, 18 (Angolo via Carnevale)
Tel. 099.5635989 - Fax 099.5619175
E-mail: ferramenta.bonfrate@katmail.com

DIELLE DI
office DI

CANCELLERIA - MODULISTICA - LIBRERIA PROFESSIONALE
BIGLIETTINI DA VISITA - ARTICOLI DA REGALO
PLASTIFICAZIONI - TIMBRI IN 30 MINUTI

74023 GROTTAGLIE (TA) TELEFAX 099 562.31.72
VIA MARCONI, 105 CELL. 340 837.57.03

STYLE AND FASHION
PARRUCCHIERE
UOMO DONNA
OI
Patronella Gianni
Via De Gasperi N°64
Tel.349/0708269 Grottaglie (T.A)